

# MULTISERVIZI TELEMATICI S.P.A.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO

Carlo Rinaldini

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2. BREVE CENNI SUL QUADRO DI RIFERIMENTO E SULLA STORIA DI MULTISERVIZI TELEMATICI S.P.A. E DEL GRUPPO VOLARE</b> .....	<b>6</b>
<b>3. LA SCHEDA ANAGRAFICA DI MULTISERVIZI TELEMATICI S.P.A.</b> .....	<b>7</b>
<b>4. L'ISTANZA EX ART. 3 D.L. 23 DICEMBRE 2003</b> .....	<b>10</b>
<b>5. LA SENTENZA DICHIARATIVA DELLO STATO DI INSOLVENZA</b> .....	<b>13</b>
<b>6. LE CAUSE DELLO STATO DI INSOLVENZA</b> .....	<b>14</b>
<b>7. LO STATO ESTIMATIVO DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>15</b>
<b>7.1. LIMITI DELL'ANALISI</b> .....	<b>15</b>
<b>7.2. DETERMINAZIONE DELLA DATA DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>16</b>
<b>7.3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA</b> .....	<b>16</b>
<b>7.4. DETERMINAZIONE DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE</b> .....	<b>17</b>
<b>7.5. LE POSTE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE DI MULTISERVIZI TELEMATICI S.P.A.</b> .....	<b>18</b>
<b>7.6. LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> .....	<b>19</b>
<b>7.7. LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b> .....	<b>19</b>
<b>7.8. I CREDITI COMMERCIALI</b> .....	<b>19</b>
7.8.1. I crediti commerciali verso società terze.....	19
7.8.2. I crediti commerciali verso società del Gruppo.....	20
7.8.3. Fatture da emettere .....	20
<b>7.9. I CREDITI DIVERSI</b> .....	<b>20</b>
<b>7.10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b> .....	<b>20</b>
<b>7.11. QUADRO DI SINTESI DELLE RAGIONI CREDITORIE VERSO MULTISERVIZI TELEMATICI</b> .....	<b>21</b>
<b>8. ANALISI DELLE “CONCRETE PROSPETTIVE DI RECUPERO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI”. L'ART. 27 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 270 DEL 1999</b> .....	<b>22</b>
8.1. Il quadro normativo di riferimento .....	22
8.2. Determinazione dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali .....	23
8.3. Oggetto dell'analisi.....	23
<b>9. CONCLUSIONI</b> .....	<b>27</b>

## **1. Premessa**

Il Ministero delle Attività Produttive in data 30.11.2004 ha ammesso con proprio Decreto le società Volare Group S.p.A., Volare Airlines S.p.A. ed Air Europe S.p.A. (nel seguito rispettivamente anche “Volare Group”, “Volare Airlines”, “Air Europe”, disgiuntamente anche la “Società Insolvente” o la “Società” e congiuntamente le “Società Insolventi” o le “Società” costituenti il “Gruppo Volare” o semplicemente il “Gruppo”) alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Tale procedura è prevista e disciplinata dal D.L. n. 347/2003, convertito con modificazioni nella Legge n. 39/2004, successivamente integrato dal D.L. n. 119/2004 ed ulteriormente modificato dal D.L. n. 281/2004.

Con il medesimo Decreto di Ammissione è stato nominato Commissario straordinario delle società ammesse alla procedura il dott. Carlo Rinaldini.

Il Decreto di Ammissione è stato comunicato al Tribunale di Busto Arsizio il quale in data 03.12.2004 ha dichiarato con sentenza lo stato di insolvenza delle predette società, nominando Giudice Delegato alla procedura il dott. Giuseppe Limongelli.

Il Tribunale di Busto Arsizio ha assegnato ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso delle Società Insolventi termine di 120 giorni per la presentazione delle domande di ammissione al passivo presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale.

In data 03.02.2005, il Ministero delle Attività Produttive, ha inoltre decretato l'ammissione della società Multiservizi Telematici S.p.A. (nel seguito anche la “Società”), controllata al 73,89% da Volare Group, nominando Commissario Straordinario il dott. Carlo Rinaldini. In data 01.04.2005 il Tribunale di Busto Arsizio, con la sentenza n. 35/05, ha dichiarato lo stato d'insolvenza della società Multiservizi Telematici S.p.A. ed ha nominato Giudice Delegato alla procedura il dott. Giuseppe Limongelli.

\* \* \* \* \*

Le imprese che soddisfano i requisiti di ammissibilità sono ammesse alla Procedura qualora presentino concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle

attività imprenditoriali. Tale risultato deve potersi realizzare tramite la ristrutturazione economica e finanziaria dell'impresa, sulla base di un programma di risanamento di durata non superiore ai due anni.

Il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 270/99 cui rimanda l'art. 4 del D.L. n. 347/2003, convertito con modificazioni nella Legge n. 39/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, riferisce in ordine alle cause che hanno determinato lo stato di insolvenza delle predette società ed in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 27 del citato decreto legislativo, ai fini dell'ammissione della Società Insolvente alla procedura di amministrazione straordinaria.

Ai fini della redazione della presente relazione, il Commissario Straordinario si è avvalso dell'assistenza dello Studio Legale Tributario in *association with* Ernst & Young.

Le informazioni e la documentazione sono state fornite da amministratori, dirigenti, dipendenti e da consulenti esterni delle Società Insolventi ed il Commissario ha fatto affidamento sulla veridicità e completezza delle stesse, pur avendo sottoposto a verifica nei limiti del tempo concesso gli elementi sostanziali della vicenda.

Lo stato analitico ed estimativo delle attività, tenuto conto che l'ultimo bilancio consolidato di Gruppo approvato dall'assemblea della società in procedura madre risale al 31.12.2003 e che l'ultimo bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa risale al 30.09.2004, è stato ricostruito sulla scorta di dati contabili. I processi estimativi effettuati al riguardo sono avvenuti adottando criteri di ragionevole prudenza e non assumono significato o valenza di perizia estimativa sul valore di mercato dei beni oggetto di apprezzamento. Non considerano altresì elementi contrattuali e/o negoziali connessi ai singoli beni ovvero elementi di natura strategica e soggettiva legati agli stessi, di modo che dette stime potrebbero subire una variazione in ragione di questi specifici elementi.

Le conclusioni in ordine alle concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali sono basate sugli elementi informativi complessivamente raccolti e sulla documentazione messa a disposizione, elaborati

allo scopo di evidenziare i più utili profili per consentire le determinazioni che competono all'Organo di Governo e all'Onorevole Tribunale.

## **2. Breve cenni sul quadro di riferimento e sulla storia di Multiservizi Telematici S.p.A. e del Gruppo Volare**

La storia di MST è intrinsecamente legata alla vicenda dell'intero Gruppo Volare per le ragioni di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione.

MST è stata costituita in data 12 dicembre 2000 a rogito Notaio dott. Luigi Enrico de Rosa, come società *captive* per svolgere l'importante funzione di *call center* per tutto il Gruppo; solo nella seconda parte dell'esercizio 2004 lavorò anche per conto della società "concorrente" "My Way Airlines S.p.A.

Purtroppo, con la sospensione della licenza prima e la dichiarazione d'insolvenza dopo della società capogruppo è cessato il motivo stesso della vita aziendale: non c'erano più "prodotti da vendere", conseguentemente il personale è stato messo in mobilità con l'immediata sospensione di ogni attività al fine di non aggravare la già difficile situazione.

Le tappe di maggior rilievo della vita del Gruppo sono state già diffusamente narrate nelle Relazioni che lo scrivente commissario ha depositato presso il Tribunale di Busto Arsizio con riferimento alle altre società del Gruppo, ovverosia Volare Group, Volare Airlines ed Air Europe, relazioni alla cui lettura si rimanda per avere un quadro generale in cui ambientare la vicenda di MST.

### **3. La scheda anagrafica di Multiservizi Telematici S.p.A.**

MST ha sede legale in Sassari, Via Predda Niedda n. 23, è iscritta al Registro delle imprese di Sassari al n. 01929510905 e con medesimo codice fiscale.

Secondo l'attuale formulazione dell'art. 4 dello Statuto, la società ha quale oggetto principale:

- a) *“lo sviluppo e la gestione di call center, di sistemi telematici di raccolta dei dati e trattamento di informazioni turistiche, prenotazioni di qualunque natura (quali a titolo esemplificativo prenotazioni alberghiere, aeree, marittime, di viaggi turistici, trasporti) e dei servizi ad essa collegati, quali assicurazioni, trasporti aerei, marittimi e terrestri, e quant'altro annesso e connesso.*
- b) *Le attività di agenzie viaggi, ivi compresa l'organizzazione di attività connesse a manifestazioni congressuali, fiere e mostre, eventi riguardanti l'attività promozionale di imprese, l'attività di relazioni esterne e comunicazione.*
- c) *Il servizio di trasporto merci e persone, per via terrestre, marittima e aerea, l'esercizio di autolinee e autonoleggio con conducente e mezzo autobus.*
- d) *La ricerca, progettazione, fabbricazione e commercializzazione di apparecchiature e sistemi di telecomunicazioni, telematica e trasmissione delle informazioni affini e relativi accessori, ivi compresi i servizi di assistenza tecnica, supporto specialistico e consulenza.*
- e) *La fornitura di servizi inerenti la formazione, sviluppo ed addestramento del personale; la realizzazione di studi, ricerche ed indagini nei diversi settori economici e la cura della loro divulgazione; l'assistenza alle imprese mediante la realizzazione di progetti di sviluppo aziendale, industriali e commerciali, anche collegati ad attività di import-export e la creazione di appositi uffici di pubbliche relazioni, uffici stampa, ivi compresi la realizzazione di periodici, brochure, depliant e simili [...]*”

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Il capitale sociale è di Euro 200.000,00, suddiviso in azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna e così suddiviso:

- <i>Volare Group S.p.A.</i>	<i>Azioni pari al 73,895%</i>
- <i>Virginia Marzia</i>	<i>Azioni pari all'8,7035</i>
- <i>Serafino Deligia</i>	<i>Azioni pari all'8,7035</i>
- <i>Eredi Roberto Acampora</i>	<i>Azioni pari all'8,7035</i>

Sino all'assemblea straordinaria del 18 novembre 2004, il consiglio di amministrazione in carica era composto da:

- <i>Sig. Merrick Ross Adelstein</i>	<i>Presidente</i>
- <i>Sig. Giovanni Gottardelli</i>	<i>Consigliere;</i>
- <i>Sig. Serafino Deligia</i>	<i>Consigliere e Amministratore delegato</i>
- <i>Sig.ra Simonetta Fanchin</i>	<i>Consigliere</i>

Successivamente è stato nominato un amministratore unico nella persona del dott. Franco Sebastì.

Quanto al collegio sindacale, l'art. 18 dello statuto della Società prevede che questo "sarà composto da tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti".

Il collegio sindacale è composto da:

- <i>Dott. Marcello Crestani</i>	<i>Presidente</i>
- <i>Dott.ssa Barbara Cunico</i>	<i>Sindaco effettivo</i>
- <i>Dott. Alessandro Idini</i>	<i>Sindaco effettivo</i>



– <i>Dott. Pietro Scudino</i>	<i>Sindaco supplente</i>
– <i>Dott. Claudio De Rossi</i>	<i>Sindaco supplente</i>

L'intero collegio sindacale ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in data 18 novembre 2004 in occasione dell'assemblea, in parte in sede ordinaria ed in parte in sede straordinaria, svoltasi in tale data. Non avendo i sostituti nominati dall'assemblea dei soci accettato la nomina risulta in ancora in carica il collegio come sopra composto.

#### **4. L'istanza ex art. 3 D.L. 23 dicembre 2003**

Nel presente paragrafo si riporta un estratto dell'istanza ex art. 2 D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, come successivamente modificato ed integrato (legge Marzano), depositata in data 29 dicembre 2004.

“

##### **ISTANZA**

**EX ART. 3 D.L. 23 DICEMBRE 2003, n. 347,**

**CONVERTITO DALLA LEGGE 18 FEBBRAIO 2004, n. 39,**

**COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO**

**(LEGGE MARZANO)**

*Il sottoscritto Dott. Carlo Rinaldini, nato a Revere (MN) il giorno 4 gennaio 1942, in qualità di Commissario Straordinario della Procedura di Amministrazione Straordinaria delle società:*

*VOLARE GROUP S.P.A., con sede in Gallarate (Va), Via Carlo Noè n. 3, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese n. 01202090286;*

*VOLARE AIRLINES S.P.A., con sede in Gallarate (Va), Via Carlo Noè n. 3, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese n. 03494060266;*

*AIR EUROPE S.P.A., con sede in Gallarate (Va), Via Carlo Noè n. 3, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese n. 03514661002;*

*(di seguito collettivamente definite le “Società”)*

*Giusto Decreto del Ministero delle Attività Produttive in data 30 novembre 2004.*

##### **Premesso che**

- *con decreto in data 30 novembre 2004, codesto On.le Ministero delle Attività Produttive decretava l'ammissione delle Società alla procedur di amministrazione straordinaria ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge Marzano, nominando il Dott. Carlo Rinaldini quale Commissario Straordinario;*

##### **Considerato che**

- *Il gruppo societario costituito dalle Società, come meglio illustrato nell'istanza ex art. 2 del decreto legge n. 347/2003 presentata in data 29 novembre 2004, è così composto:*

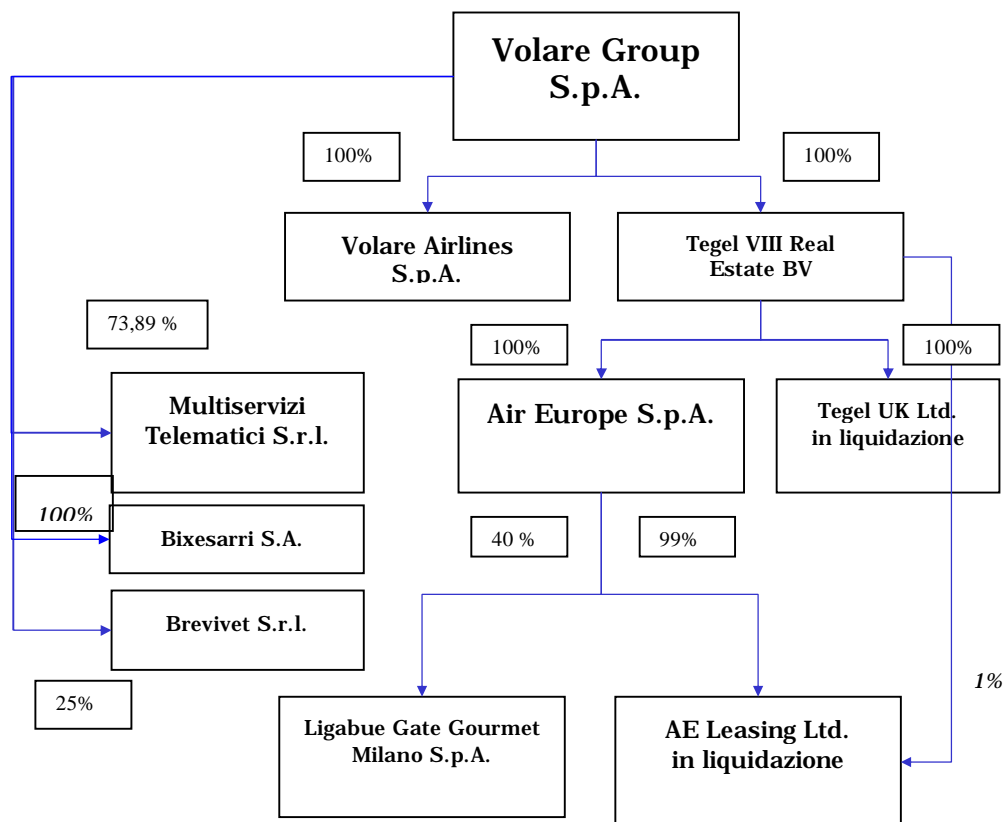
*Volare Group è la holding del gruppo, con controllo totalitario diretto di Volare Airlines S.p.A. (“Volare Airlines”) ed indiretto di Air Europe S.p.A. (“Air Europe”), attraverso Tegel VIII Real Estate BV (anche “Tegel”), società di diritto olandese che svolge esclusivamente attività di sub-holding.*

*Volare Group detiene inoltre una partecipazione maggioritaria in Multiservizi Telematici S.p.A. e Bixesarri S.A., società di diritto uruguayano, nonché una partecipazione minoritaria in Brevivet S.r.l..*

*Tegel controlla altresì al 100% Tegel UK Ltd. nonché, attraverso Air Europe, AE Leasing Ltd.*

*La predetta Tegel detiene infine una partecipazione minoritaria in Ligabue Gate Gourmet Milano S.p.A.*

*Qui di seguito viene rappresentata graficamente la struttura del Gruppo:*



- Ai sensi dell'art. 3, comma III, della Legge Marzano, "Quando ricorrono le condizioni di cui all'articolo 81 del decreto legislativo n. 270 il commissario straordinario può richiedere al Ministero delle attività produttive l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di altre imprese del gruppo, presentando contestuale ricorso per la dichiarazione dello stato d'insolvenza al tribunale che ha dichiarato l'insolvenza dell'impresa di cui all'art. 2, comma I";
- Ai sensi dell'art. 3-bis della Legge Marzano, "le procedure relative alle imprese del gruppo di cui al comma 3 possono attuarsi unitamente a quella relativa alla capogruppo a norma dell'art. 4, comma 2...";
- In vista della predisposizione del programma di ristrutturazione di cui alla Legge Marzano, appare opportuno ricomprendere Multiservizi Telematici S.p.A. nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria delle società in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 81, comma II, della Legge Prodi-bis.

**Tanto premesso e considerato**

Si riassumono di seguito le principali ragioni per le quali si ritiene che la società Multiservizi Telematici S.p.A.,

*appartenente, come innanzi illustrato, al gruppo societario di cui fanno parte le istanti società, già ammesse congiuntamente alla procedura di amministrazione straordinaria in data 30 dicembre 2004, possa essere ammessa alla procedura di cui alla Legge Marzano.*

*- OMISSIS -*

*In considerazione di quanto sopra esposto, ciascuna delle società istanti e tutte insieme quali componenti del medesimo Gruppo, come in epigrafe rappresentate e difese, visti anche gli articoli 81 e 27 della Legge Prodi-bis, 3 e 3-bis della Legge Marzano.*

***Propone istanza***

*A Codesto On.le Ministero delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 3, comma III, della Legge Marzano, affinché la società Multiservizi Telematici S.p.A. venga ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria.*

*Si precisa che, contestualmente alla presente, viene presentato ricorso presso il Tribunale di Busto Arsizio per la dichiarazione dello stato d'insolvenza della società Multiservizi Telematici S.p.A., ai sensi dell'art. 3, comma III, della Legge Marzano*

“

## **5. *La sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza***

Come già riportato in premessa, il Tribunale di Busto Arsizio con la sentenza n. 35, dell'1 aprile 2005, depositata in data 5 aprile 2005, ritenuti sussistenti i presupposti di legge

- i. ha dichiarato lo stato di insolvenza rispettivamente della Società ed ha nominato Giudice Delegato il Dott. Giuseppe Limongelli;
- ii. ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, il termine di centoventi giorni dalla data di affissione della sentenza per la presentazione delle domande di insinuazione;
- iii. ha stabilito il giorno 20 settembre 2005 ore 9 per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo.

## **6. *Le cause dello stato di insolvenza***

Le cause dello stato di insolvenza di MST non possono che essere legate alle vicende delle altre Società Insolventi. Giova infatti ricordare che l'attività di MST era interamente orientata al Gruppo: ne deriva che la riduzione del numero degli aeromobili prima e la sospensione dei voli dei due vettori del Gruppo dopo, ha avuto quale conseguenza la cessazione delle attività svolte da Multiservizi Telematici con immediate ripercussioni sul piano economico ed occupazionale.

## **7. *Lo stato estimativo delle attività***

L'art. 4 del D. L. 347/2003, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 L. 39/2004, prescrive che la relazione del Commissario debba essere accompagnata da:

- ◇ lo stato analitico ed estimativo delle attività;
- ◇ l'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione.

Tuttavia sembra utile fornire, nel testo della relazione, la descrizione e la composizione dell'attivo patrimoniale nonché una sintesi delle ragioni creditorie delle società dichiarate in stato di insolvenza.

In allegato vengono riportati gli elenchi nominativi dei creditori e dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione (Allegato n. 1).

### **7.1. *Limiti dell'analisi***

L'attività di analisi è stata effettuata presso gli uffici del Gruppo Volare siti in Gallarate e condotta sulla base della sola documentazione elencata al successivo art. 7.3.

Le operazioni di inventario sono state eseguite da personale della Società che non ha riscontrato differenze di rilievo tra i beni disponibili presso la sede operativa della Società e quelli iscritti a bilancio.

Riguardo l'analisi della recuperabilità dei crediti si evidenzia la completa svalutazione a titolo prudenziale dei crediti verso le società del Gruppo.

I dati e le informazioni utilizzati nell'ambito dell'analisi estimativa della società insolvente, nonché le stime e le conclusioni alle quali si è pervenuti, potrebbero, pertanto, essere oggetto di modifiche e variazioni al momento non individuabili.

L'analisi e le considerazioni effettuate circa il valore estimativo delle attività sono state prevalentemente basate su:

- ◇ dati contabili sui quali tuttavia non è stata effettuata alcuna attività di revisione contabile;
- ◇ considerazioni estimative ritenute opportune nella fattispecie;

Gli esiti delle analisi, conseguentemente, devono essere considerati come stime indicative, basate su criteri di ragionevolezza e prudenza. In relazione a quanto precede, nessuna asserzione, implicita o esplicita, può essere fatta sulla correttezza, accuratezza e completezza delle informazioni e dei dati ricevuti in buona fede e sulle conseguenti elaborazioni.

Le stime non hanno valenza né di perizie né di valutazioni di mercato, in quanto, tra l'altro, in questa sede l'attività di analisi svolta non considera aspetti negoziali e/o contrattuali specifici, valutazioni soggettive delle parti e la loro forza contrattuale.

### ***7.2. Determinazione della data di riferimento***

Considerando che la Società Insolvente è stata in grado di predisporre una situazione economico-patrimoniale da bilancio di verifica alla data del 31.12.2004, data prossima ai riferimenti temporali di cui ai punti precedenti, si è adottata quest'ultima data (di seguito la "Data di Riferimento") come data di riferimento.

### ***7.3. Documentazione utilizzata***

La documentazione utilizzata è la seguente:

- ◇ istanza del 29 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 3 del D. L. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 come successivamente modificato, presentata dalla Società Insolvente;
- ◇ bilancio alla data del 30.11.2004;
- ◇ statuto della Società;
- ◇ bilancio di verifica alla data del 31.12.2004;
- ◇ distinta delle fatture da ricevere alla data del 31.12.2004;
- ◇ distinta delle fatture da emettere alla data del 31.12.2004;
- ◇ bilanci consolidati alla data del 31.12.2002 e del 31.12.2003;
- ◇ organigramma della struttura societaria del Gruppo Volare;



- ◇ perizia di stima asseverata dal Tribunale di Sassari redatta dal dott. Pietro Scudino avente ad oggetto la determinazione del valore economico della Società alla data del 1 gennaio 2002.

Con riferimento ai valori patrimoniali, non sono state considerate passività latenti o potenziali non ancora manifestatesi.

#### **7.4. Determinazione del criterio di valutazione**

Determinato il riferimento temporale, si è proceduto alla scelta del criterio per la valorizzazione degli attivi oggetto di analisi sulla base delle considerazioni di seguito esposte.

Generalmente, nell'ambito di situazioni aziendali "*in bonis*", la valutazione del patrimonio di impresa è finalizzata alla determinazione del capitale economico, inteso come 'espressione di una valutazione generale, razionale, dimostrabile e possibilmente stabile', analizzando sia il patrimonio in senso stretto sia la capacità dell'impresa, in funzionamento, di produrre reddito e flussi finanziari positivi.

Nell'ambito delle procedure concorsuali la valutazione del patrimonio di impresa è generalmente finalizzata al realizzo, con un'ottica prettamente liquidatoria e con lo scopo del soddisfacimento della ragioni creditorie.

Ai sensi dell'art. 1 del D. L. 347/2003 le finalità perseguite nella fattispecie in oggetto consistono, purché ne sussistano le condizioni, nel risanamento dell'impresa mediante la realizzazione e l'adozione di un apposito piano di ristrutturazione, prevedendo la continuazione ordinata della loro attività industriale nonostante lo stato di dissesto.

Alla luce di quanto sopra, mentre il metodo patrimoniale appare insufficiente, gli altri metodi, che presuppongono l'individuazione di profitti e/o di flussi di cassa positivi attesi, risultano nel caso specifico improponibili.

Si propone quindi l'utilizzo di un metodo che, partendo da un'ordinata 'informazione patrimoniale finalizzata all'individuazione delle opportune rettifiche da apportare ai valori contabili oggetto di analisi, consideri anche quelle categorie di valori solitamente inespresse rappresentate dagli elementi immateriali.

Il metodo della ‘informazione patrimoniale’, pur non rappresentando una vera e propria metodologia valutativa c.d. classica, nella fattispecie in esame rappresenta probabilmente l’approccio più idoneo per verificare l’esistenza di un patrimonio suscettibile di valorizzazione anche nel caso di collocamento dell’impresa o di rami d’azienda in capo a terzi.

Si è proceduto pertanto:

- ◇ alla stima patrimoniale semplice degli elementi attivi che riguardano i beni materiali ed immateriali, il magazzino, i crediti e le partecipazioni sulla base degli ultimi riscontri contabili disponibili;
- ◇ alle eventuali rettifiche alle stime di cui sopra in considerazione dei rischi inerenti la particolare fase attraversata dal Gruppo Volare.

### 7.5. *Le poste dell’attivo patrimoniale di Multiservizi Telematici S.p.A.*

#### Multiservizi Telematici S.p.A.

	<b>30.11.2004</b> (*)	<b>31.12.2004</b> (**)	<b>Rettifiche</b>	<b>Valore rettificato</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.483,61</b>	<b>7.196,83</b>	<b>(7.196,83)</b>	<b>-</b>
Costi di impianto e ampliamento	260,78	240,72	(240,72)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.027,88	4.786,98	(4.786,98)	-
Altre	2.194,95	2.169,13	(2.169,13)	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>442.374,59</b>	<b>424.541,37</b>	<b>(2.119,27)</b>	<b>422.422,10</b>
Impianti e macchinario	1.144,50	1.122,50	(1.122,50)	-
Attrezzature industriali e commerciali	306.881,19	295.996,91	(996,77)	295.000,14
Altri beni	134.348,90	127.421,96	-	127.421,96
<b>Crediti commerciali</b>	<b>2.351.013,36</b>	<b>2.439.029,57</b>	<b>(2.188.468,25)</b>	<b>250.561,32</b>
Verso clienti Italia	40.254,16	178.944,40	-	178.944,40
Verso società del gruppo	2.116.945,97	2.152.468,25	(2.152.468,25)	-
Fatture da emettere	193.813,23	107.616,92	(36.000,00)	71.616,92
<b>Crediti diversi</b>	<b>50.581,85</b>	<b>29.772,07</b>	<b>-</b>	<b>29.772,07</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>37.764,81</b>	<b>60.209,80</b>	<b>-</b>	<b>60.209,80</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>12.235,99</b>	<b>6.353,57</b>	<b>-</b>	<b>6.353,57</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.903.454,21</b>	<b>2.967.103,21</b>	<b>(2.197.784,35)</b>	<b>769.318,86</b>

(\*) Bilancio infrannuale

(\*\*) Situazione infrannuale da bilancio di verifica

## **7.6. *Le immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali includono:

- ◇ spese di impianto e costituzione;
- ◇ software;
- ◇ marchi.

A detta dello scrivente Commissario, non sussistono i presupposti per il mantenimento di tale valore tra le poste dell'attivo patrimoniale. Si ritiene pertanto opportuno svalutare l'intera voce in parola.

## **7.7. *Le immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali di Multiservizi Telematici, alla Data di Riferimento, includono prevalentemente impianti speciali di telecomunicazione ed elaboratori. I valori di cui alla tabella che precede sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Riguardo alle immobilizzazioni in oggetto si deve evidenziare che, come si è detto in precedenza, l'inventario fisico delle immobilizzazioni di cui in parola svolto da personale della Società conferma la disponibilità dei beni esposti nel libro cespiti.

Pertanto, lo scrivente Commissario ritiene opportuno mantenere il valore di libro dei beni in oggetto con la sola eccezione dell'impianto elettrico installato presso l'immobile condotto in locazione e le macchine d'ufficio elettroniche, voci svalutate per l'intero.

## **7.8. *I crediti commerciali***

### **7.8.1. *I crediti commerciali verso società terze***

I crediti commerciali nei confronti di clienti italiani ammontano, nel bilancio di verifica alla Data di Riferimento ad Euro 179 migliaia di cui Euro 100 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. ed Euro 48 migliaia nei confronti di My Way Airlines S.p.A.

Si ritiene di mantenere iscritto tale valore a bilancio non sussistendo i presupposti per una svalutazione dello stesso.

### ***7.8.2. I crediti commerciali verso società del Gruppo***

Ammontano a complessivi Euro 2.152 migliaia e sono vantati nei confronti della controllante Volare Group. Stante la situazione di detta società anch'essa, come noto, assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria, il Commissario considera detto credito non di effettiva e certa disponibilità futura decidendo, pertanto, l'integrale svalutazione dello stesso.

### ***7.8.3. Fatture da emettere***

Assommano a complessivi Euro 108 migliaia e sono vantati nei confronti della controllante Volare Group per Euro 36 migliaia e per la differenza nei confronti di clienti terzi.

Per le ragioni esposte al punto che precede, si è decisa l'integrale svalutazione della fattura da emettere nei confronti della controllante.

### ***7.9. I crediti diversi***

Sono costituiti da crediti di natura tributaria (Euro 28 migliaia) per ritenute subite su interessi, IRES ed altri crediti e da depositi cauzionali (Euro 2 migliaia).

### ***7.10. Disponibilità liquide***

Il saldo delle disponibilità liquide risulta interamente composto dal saldo del conto corrente n. 17740E acceso presso la Banca Antonveneta, agenzia di Thiene.

### 7.11. *Quadro di sintesi delle ragioni creditorie verso Multiservizi Telematici*

La tabella che segue fornisce il quadro di sintesi delle ragioni creditorie nei confronti della Società, i cui dettagli sono riportati nell'allegato alla presente relazione.

#### Multiservizi Telematici S.p.A.

	<b>31.12.2004 (*)</b>	<b>Causa di prelazione</b>
<b>Debiti verso banche</b>	<b>9.368,77</b>	Chirografo
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>1.792.227,48</b>	
Verso professionisti e prestatori d'opera intellettuale	36.214,52	Privilegio ex art. 2751-bis n.2 c.c.
Verso società del Gruppo	1.425.221,99	Chirografo
Verso altri	330.790,97	Chirografo
<b>Debiti tributari</b>	<b>318.927,17</b>	Privilegio ex art. 2752 c.c.
<b>Debiti verso istituti di previdenza</b>	<b>109.758,83</b>	Privilegio ex art. 2753 c.c.
<b>Debiti verso il personale</b>	<b>401.331,56</b>	Privilegio ex art. 2751-bis n.1 c.c.
<b>Debiti diversi</b>	<b>90.127,87</b>	Chirografo
<b>TOTALE</b>	<b>2.721.741,68</b>	

(\*) Situazione infrannuale da bilancio di verifica

I debiti tributari esposti nella tabella che precede rappresentano gli importi iscritti nella situazione infrannuale da bilancio di verifica alla data del 31.12.2004. L'importo ivi indicato dovrà essere rettificato tenendo conto di omessi versamenti relativi ad IVA, IRPEG, IRAP e contributi fiscali, oltre a sanzioni ed interessi, nonché di ulteriori imposte e tasse di competenza non versate dalla società nel corso del 2004.

## **8. *Analisi delle “concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali”. L’art. 27 del decreto legislativo n. 270 del 1999***

### **8.1. *Il quadro normativo di riferimento***

Al fine dell’ammissione all’amministrazione straordinaria, il D. L. n. 347 del 2003 definisce le condizioni per l’ammissione alla procedura stessa ed, all’art. 4 che rinvia all’art. 28 del D. Lgs. N. 270 del 1999, dispone che la relazione del Commissario Straordinario includa, oltre alle cause dello stato di insolvenza precedentemente enunciate nella parte seconda della presente relazione, altresì “una valutazione motivata circa l’esistenza delle condizioni previste dall’art. 27 ai fini dell’ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria”.

La formulazione di una corretta valutazione circa le concrete potenzialità attualmente esistenti nell’attività produttiva di MST non può prescindere da un richiamo testuale dell’art. 27 del citato D. Lgs. n. 270/99, il quale, in merito alle condizioni per l’ammissione alla procedura, dispone quanto segue:

“1. Le imprese dichiarate insolventi a norma dell’articolo 3 sono ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria qualora presentino concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali.

2. Tale risultato deve potersi realizzare, in via alternativa:

a) tramite la cessione dei complessi aziendali, sulla base di un programma di prosecuzione dell’esercizio dell’impresa di durata non superiore ad un anno (programma di cessione dei complessi aziendali);

b) tramite la ristrutturazione economica e finanziaria dell’impresa, sulla base di un programma di risanamento di durata non superiore a due anni (programma di ristrutturazione).”

Le suddette modalità di realizzazione dell’equilibrio economico sono dunque da considerare come le uniche alternative possibili tramite le quali perseguire il risultato finale sopra menzionato.

## **8.2. *Determinazione dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali***

Al fine di definire le concrete prospettive di recupero di equilibrio economico, appare necessario che si rivolga l'attenzione al concetto di attività imprenditoriale, ed in particolare al raggiungimento dell'equilibrio economico che essa è in grado di dimostrare nel futuro.

L'analisi dell'equilibrio economico dell'attività imprenditoriale richiesto dalla legge non si focalizza sul problema dei debiti pregressi che attiene al passato, bensì, si rivolge alla futura gestione economica che presenta unicamente costi e ricavi.

In tal senso è la stessa relazione ministeriale al decreto legislativo che ribadisce che il giudizio sul recupero dell'equilibrio economico è imprescindibile dalla verifica delle "potenzialità effettive di ripristino di un rapporto non deficitario tra costi e ricavi".

A conferma di tale presupposto appare funzionale un orientamento giurisprudenziale secondo il quale il d. lgs. n. 270 del 1999 non volge "almeno in via principale e diretta al recupero della solvibilità dell'imprenditore, bensì al riposizionamento in termini di 'normalità' sul mercato dell'attività imprenditoriale, attraverso il recupero di un rapporto fisiologico tra costi e ricavi".

L'articolo 27 pone dunque l'obbligo non già di dimostrare le condizioni di riequilibrio finanziario dell'impresa, bensì la verifica dell'esistenza di concrete prospettive di recupero delle attività imprenditoriali inteso come conseguimento di un rapporto positivo o quantomeno non deficitario fra i componenti positivi e negativi di reddito.

## **8.3. *Oggetto dell'analisi***

Come già evidenziato il Tribunale di Busto Arsizio, ha dichiarato lo stato di insolvenza oltre che di Multiservizi Telematici, anche di Volare Group S.p.A. e delle società controllate Volare Airlines S.p.A. ed Air Europe S.p.A. Occorre stabilire sin d'ora rispetto a quali società o attività in esse contenute debba essere accertata la recuperabilità dell'equilibrio economico.

L'art. 81 del più volte citato decreto legislativo stabilisce che le imprese del gruppo siano ammesse all'amministrazione straordinaria qualora:

- ◇ “presentino concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali”;
- ◇ ovvero “risulti comunque opportuna la gestione unitaria dell’insolvenza nell’ambito del gruppo, in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura.”

Appare quindi evidente che non si possa prescindere dal ragionare in un’ottica di gruppo evidenziando che la gestione unitaria dell’insolvenza, in quanto idonea ad agevolare, per i collegamenti di natura economica o produttiva esistenti tra le singole imprese, il raggiungimento degli obiettivi della procedura, è espressamente indicato dalla legge come il fine primario della legge stessa.

\* \* \* \* \*

La situazione in cui versa la Società determina alcune significative problematiche in termini di ristrutturazione delle sue attività anche se vista funzionalmente all’attività del Gruppo.

Il programma di ristrutturazione del gruppo Volare, infatti, la cui sintesi è riportata nelle Relazioni del Commissario relative alle altre tre Società Insolventi, e che il Commissario si sta apprestando a presentare al Ministero, non comprende nel proprio perimetro in tutto o parte il complesso aziendale della società MST.

Sotto tale profilo pertanto la Società non rientra nell’ambito dei progetti di rilancio del nuovo erigendo gruppo Volare, in quanto, pur avendo il Commissario cercato di operare in tal senso, l’attuale struttura e dimensioni del Gruppo e l’atteso sviluppo delle stesso, non consentono il suo inserimento. In particolare, la dimensione strutturale della società, in modo specifico il numero di personale dipendente (circa cento persone), i costi fissi di gestione e la posizione geografica lontana dalle sedi delle altre società operative del Gruppo, hanno fatto sì che, nella fase di riavvio attraversata dal Gruppo, l’attività di MST venisse commissionata ad altri soggetti.



A tal proposito, nel mese di febbraio 2005, laddove si è avuta contezza che il gruppo Volare avrebbe cominciato a riprendere l'attività, l'Area Distribuzione del Gruppo ha redatto una relazione funzionale all'attivazione del call-center in previsione della ripartenza della vendita dei voli, inizialmente prevista per il 28 marzo 2005 e successivamente posticipata al 28 aprile 2005.

In tale documento, che è stato recentemente nuovamente verificato onde tentare il reinserimento della MST nel programma del gruppo Volare, è stata condotta l'analisi comparativa delle possibili alternative a disposizione della struttura societaria per l'attivazione della funzione di cui sopra.

Con riferimento alla situazione di MST si evidenziano vantaggi e svantaggi connessi all'utilizzo di detta struttura, che appaiono confermati anche nelle recenti nuove verifiche:

Vantaggi: struttura esistente e di proprietà; nessuna necessità di training; esperienza dei supervisors nel settore; basso turnaround; provata capacità degli operatori; utilizzo di personale in CIGS;

Svantaggi: struttura amministrativa e di controllo complessa per la società di proprietà.

L'analisi comparativa dei costi mensili tra l'ipotesi di ripristino dell'attività di MST e l'ipotesi di concedere il servizio in outsourcing, consente di evidenziare la convenienza economica della scelta adottata dal Gruppo che ha affidato ad una società terza, Gilla Telecomunicazioni S.r.l., la gestione del call-center:

<b>Multiservizi Telematici S.p.A.</b>		<b>Gilla Telecomunicazioni S.r.l.</b>
- Costo del personale	33.000,00	
- Canoni di locazione	6.455,00	
- Utenze	1.420,00	
<b>Totale</b>	<b>40.875,00</b>	<b>30.000,00</b>

Con riferimento alla tabella di cui si sopra si evidenzia che:

- il costo del personale di MST attiene all'ipotesi di impiego di n. 15 addetti, indicativamente la stessa forza lavoro impiegata dalla società esterna;

- non sono indicati i costi societari ed amministrativi ;
- non sono riportati i costi relativi alla consulenza contabile ed alla gestione del personale;
- non sono stimati, infine, i costi di manutenzione nonché le imposte di competenza.

Da quanto sopra riportato emerge chiaramente il vantaggio della scelta compiuta, anche in relazione all'attuale conformazione del Gruppo Volare.

Quanto alle prospettive di ristrutturazione, lo scrivente Commissario ritiene, con riferimento a MST, che non sia perseguibile un programma di ristrutturazione autonoma e che l'unica possibile alternativa alla messa in liquidazione/assoggettamento a fallimento della suddetta società sia quella di procedere, in tempi brevi, alla cessione del complesso aziendale, per il quale sembrerebbe già sussistere una manifestazione di interesse , sebbene in ogni caso la continuazione dell'attività potrà solo avvenire con proporzioni inferiori rispetto a quelle ad oggi in essere (cfr. Allegato n. 2).

## 9. ***Conclusioni***

Presupposto essenziale per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria è che esistano concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali. Tali prospettive, nel caso di Multiservizi Telematici, certamente di difficile lettura, non sono da escludersi a priori, ipotizzando l'eventuale cessione della Società a terzi soggetti, non escludendosi che, laddove si modificassero le attuali condizioni di mercato, possa eventualmente recuperarsi la funzionalità della Società nell'ambito del progetto di rilancio del Gruppo Volare, la cui verifica è costantemente monitorata in ogni caso nell'ambito di una struttura più snella e flessibile.

Per le considerazioni fin qui esposte, il Commissario Straordinario della Procedura esprime una valutazione favorevole circa l'ammissione della Società Insolvente alla procedura di amministrazione straordinaria onde esperire tutte le azioni possibili al fine di evitare il fallimento della Società, salvaguardare il maggior numero di dipendenti in forza e rilanciare, ove possibile, l'attività della Società.

## **Allegato n. 1**

**Le ragioni creditorie nei confronti di Multiservizi Telematici S.p.A.**

## **Allegato n. 2**

### **Manifestazione di interesse**